

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3629 del 17/07/2023
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. COOP ALLEANZA 3.0 SOCIETA' COOPERATIVA, CON SEDE LEGALE IN VILLANOVA DI CASTENASO (BO), VIA VILLANOVA 29/7 - ADOZIONE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L' ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RETE DI ACQUE METEORICHE A SERVIZIO DELL'AREA INTERESSATA DALLE "OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO ALLA SCHEDA E5" IN COMUNE DI CERVIA
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3745 del 14/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno diciassette LUGLIO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

---

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**OGGETTO:** DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. COOP ALLEANZA 3.0 SOCIETA' COOPERATIVA, CON SEDE LEGALE IN VILLANOVA DI CASTENASO (BO), VIA VILLANOVA 29/7 - **ADOZIONE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L' ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RETE DI ACQUE METEORICHE A SERVIZIO DELL'AREA INTERESSATA DALLE "OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO ALLA SCHEDA E5" IN COMUNE DI CERVIA

**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATO** il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

**VISTI:**

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

**CONSIDERATE** le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

**RICHIAMATA** altresì la DGR 569 del 15/04/2019, recante aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti e direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

**DATO** atto che le reti fognarie pubbliche rientrano, ai sensi della DGR 1795/2016 sopracitata, fra le opere e impianti di pubblica utilità per i quali la presentazione dell'istanza e il rilascio dell'AUA è in capo al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae;

**VISTA** l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA presentata da Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa, con sede legale in Villanova di Castenaso (BO), via Villanova 29/7, Codice Fiscale/P.IVA 03503411203, intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR n. 59/2013, per lo scarico di acque meteoriche della rete bianca a servizio di un'area in comune di Cervia interessata dalle opere di urbanizzazione relative al "Piano Particolareggiato di iniziativa privata scheda E5", comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque meteoriche di dilavamento (di cui al capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e smi);

**RICHIAMATA** la normativa settoriale ambientale in materia di scarichi di acque reflue:

- ✓ *D.Lgs. n. 152/06 e smi recante “Norme in materia ambientale” - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi “Riforma del sistema regionale e locale” e smi, recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate al Comune relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche;*
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- ✓ *DGR n. 286/2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*
- ✓ *DGR n. 201 del 22 febbraio 2016 di approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;*
- ✓ *DGR n. 569 del 15 aprile 2019 di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e di approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;*
- ✓ *Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 4 dicembre 2019, n. 22374 di approvazione della direttiva tecnica “Modalità di formazione e aggiornamento dell’“Elenco degli Agglomerati esistenti” ex DGR 210/2016 e s.m.i.”;*
- ✓ *DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021 di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e n. 569/2019 e di approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;*
- ✓ *DGR n. 2338 del 27 dicembre 2022 recante aggiornamento dei termini previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione;*

**VISTA** la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**CONSIDERATO** che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae SinaDoc n. **17461/2023**, emerge che:

- Coop Alleanza 3.0 ha presentato in data 07/04/2023 richiesta di AUA relativa allo scarico di acque meteoriche di dilavamento, attraverso rete bianca recapitante in acque superficiali (Porto Canale di Cervia), provenienti dalle opere di urbanizzazione di nuovo comparto in Comune di Cervia - Piano Particolareggiato di iniziativa privata scheda E5 – acquisita con Pg 62799/2023;
- la rete fognaria bianca di che trattasi è a servizio di un'area in comune di Cervia interessata dalle opere urbanizzazione relative al “Piano Particolareggiato di iniziativa privata scheda E5”, a destinazione unicamente residenziale, con un unico lotto a destinazione commerciale ove si è insediato il supermercato Coop Alleanza 3.0, oltre ad aree destinate a verde pubblico e parcheggi pubblici. Il bacino scolante ha superficie pari a ha 89.24.40. Non sono presenti sistemi di gestione delle acque di prima pioggia. Le acque nere sono convogliate nella rete afferente al depuratore di Cervia. Tutte le opere sono realizzate da Coop Alleanza 3.0 e dovranno essere cedute al Comune di Cervia, così come regolamentato dall'Atto di Cessione registrato;
- il recapito della rete bianca a servizio delle opere di urbanizzazione del Piano Particolareggiato di cui sopra è il Porto Canale di Cervia, a breve distanza dalla foce in mare;
- la rete fognaria bianca in oggetto è destinata a diventare un sistema di raccolta di acque meteoriche di dilavamento dell'agglomerato di Cervia (codice agglomerato ARA0193) e precisamente a servizio delle “Opere di urbanizzazione relative al Piano Particolareggiato di iniziativa privata scheda E5”. L'area allo stato attuale è già all'interno dell'agglomerato;

- il Piano Particolareggiato di che trattasi è stato oggetto di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.152/2006, con espressione delle osservazioni della Provincia con deliberazione di G.P. n. 235 02/10/2013;
- lo scarico della rete fognaria bianca in oggetto era stata autorizzata a Coop Alleanza 3.0 dal SAC di Arpae in data 02/01/2017 con DET-AMB-2017-1, di validità 4 anni dalla data del rilascio;
- nella documentazione a corredo dell'istanza si afferma che nulla è mutato rispetto a quanto presentato per il rilascio della precedente autorizzazione;
- l'istanza presentata in data 07/04/2023 si intendeva formalmente completa per cui si è provveduto a darne notizia al soggetto interessato con apposita comunicazione in data 26/04/2023 (nota Arpae Pg 71542/2023) con avvio del procedimento in data 07/04/2023, ai sensi della Legge n. 241/1990 e smi;
- rispetto alle verifiche previste dall'art.4 del DPR n. 59/2013, è risultato necessario acquisire elementi mancanti indicati nella suddetta nota Pg 71542 del 26/04/2023;
- nella documentazione a corredo della precedente istanza di autorizzazione del 2016 è presente la dichiarazione del direttore dei lavori per le opere di urbanizzazione di che trattasi che le opere di fognatura bianca sono state eseguite a regola d'arte, con materiali secondo le direttive progettuali ed idonei magisteri, nel rispetto del permesso di costruire e degli elaborati tecnici e delle norme tecniche esecutive specifiche allegate al permesso di costruire del Comune di Cervia.

A corredo della presente istanza del 2023 è stato allegato il verbale di collaudo della stazione di sollevamento delle acque meteoriche a servizio del comparto, che rappresenta l'atto finale e conclusivo del collaudo delle opere che verranno poi cedute a HERA;

- sono stati acquisiti gli esiti del monitoraggio sulla qualità delle acque meteoriche dello scarico, finalizzato a verificare l'assenza di allacci di acque non meteoriche alla rete fognaria bianca, quindi per impedire immissioni di acque nere non depurate nel Porto Canale di Cervia, recettore dello scarico. Il monitoraggio è stato svolto da Coop Alleanza 3.0;

**PRESO ATTO** delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

**RITENUTO** che sussistano gli elementi per procedere all'adozione e al rilascio dell'AUA a favore di Coop Alleanza 3.0, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per la gestione dello scarico di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali, in Comune di Cervia, relativo alle "Opere di urbanizzazione relative al Piano Particolareggiato di iniziativa privata scheda E5";

**TENUTO CONTO** che l'area interessata fa parte dell'agglomerato di Cervia e che la rete è destinata ad essere ceduta al Comune di Cervia;

**CONSIDERATO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

**PRECISATO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**SI INFORMA** che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Miria Rossi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ravenna:

## **DETERMINA**

1. **di adottare e rilasciare** ai sensi del DPR n. 59/2013 e della DGR 1795/2016, l'Autorizzazione Unica Ambientale (**AUA**) a favore di Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa, con sede legale in Villanova di

Castenaso (BO), via Villanova 29/7, Codice Fiscale/P.IVA 03503411203, per lo scarico di acque meteoriche della rete bianca a servizio di un'area in comune di Cervia interessata dalle "Opere di urbanizzazione relative al Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo alla scheda E5", come richiamato nelle premesse, fatti salvi i diritti di terzi;

**2. DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

2.a) Per l'esercizio dell'attività, il soggetto attuatore e gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, riportate di seguito e negli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro.

2.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

2.c) Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative degli scarichi, soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;

2.d) qualora la Ditta intenda introdurre sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*";

2.e) la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

**3. DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data del presente atto**;

4. Va comunicata la **cessione delle opere al Comune di Cervia**, a seguito della quale per lo scarico in oggetto sarà da integrare l'AUA rilasciata al Comune di Cervia;

5. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente della SAC di Ravenna;

6. di **DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

7. di **DARE ATTO** che il Servizio Territoriale di Arpae Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

8. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al soggetto richiedente e al Comune di Cervia per eventuali seguiti di competenza.

**DICHIARA** che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza.

**E SI INFORMA** che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il

termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Ermanno Errani*

## SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO

(ai sensi dell'art.124 del D.Lgs n.152/2006 e smi – Parte III – Titolo IV – capo II)

### Descrizione del sistema fognario autorizzato

Oggetto della presente autorizzazione è lo scarico delle acque meteoriche derivanti dalle "Opere di urbanizzazione relative al Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo alla scheda E5", in Comune di Cervia.

La destinazione dell'area è residenziale, con un unico lotto a destinazione commerciale ove si è insediato il supermercato Coop Alleanza 3.0, e ricomprende aree destinate a verde pubblico e parcheggi pubblici.

Le acque meteoriche derivanti da una superficie di raccolta pari a ha 89.24.40, sono convogliate in acque superficiali - Porto Canale di Cervia.

Nel sistema di raccolta delle acque in oggetto non è prevista l'installazione di vasche di prima pioggia.

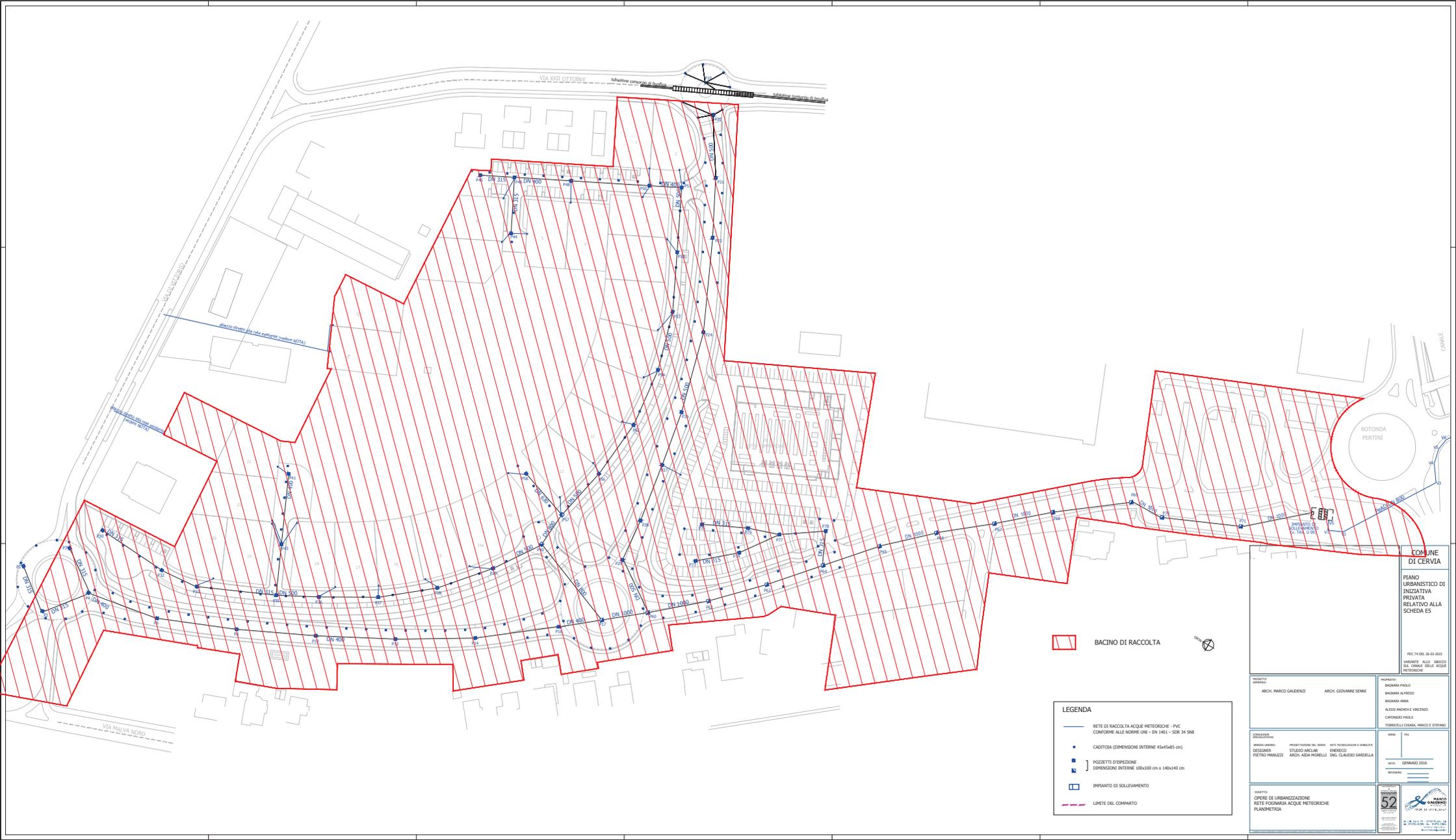
### Documentazione tecnica di riferimento

- documentazione oggetto della domanda di AUA, acquisita con PG 2023/62799 del 07/04/2023 e successiva integrazione acquisita con PG 2023/118650 in data 07/07/2023.
- Elaborato grafico relativo alla rete fognaria delle acque meteoriche del " Piano Particolareggiato di iniziativa privata scheda E5 - Opere di urbanizzazione Rete fognaria acque meteoriche – gennaio 2016".  
L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (Allegato A1).

### PRESCRIZIONI

- 1) nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dall'area descritta nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione, soprarichiamata;
- 2) lo scarico si dovrà attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso nel corpo idrico ricettore delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dall'area del proprio bacino scolante;
- 3) il punto di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore, a disposizione degli organi di vigilanza, ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
- 4) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo ricettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
- 5) dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete di fognatura bianca anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito nel piano stradale;
- 6) dovranno essere effettuati periodici controlli sulla rete fognaria bianca al fine di verificare lo stato di manutenzione e di conservazione della stessa;
- 7) dovranno essere effettuati periodici controlli della rete al fine di accertare ed escludere allacci di acque reflue diverse dalle sole acque meteoriche alla rete fognaria bianca;
- 8) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e/o la qualità dello scarico, il gestore della rete dovrà darne immediatamente comunicazione (entro 24 ore) a questo SAC di Arpae e al Servizio territoriale Arpae indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

**Planimetria rete fognaria bianca**



BACINO DI RACCOLTA

- LEGENDA**
- RETE DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE - PVC  
CONFORME ALLE NORME UNI - EN 14021 - SDR 34 S18
  - CANTONATA (DIMENSIONI INTERNE 45x45x45 cm)
  - POZZETTI D'ISERZIONE  
DIMENSIONI INTERNE 100x100 cm o 140x140 cm
  - IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
  - LIMITE DEL COMPARTO

<b>COMUNE DI CERVIA</b> PIANO URBANISTICO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO ALLA SCHEDA E5 POC 74 DEL 26-03-2015 LAVORATO ALLO SCALLO DEL CANALE DELLE ACQUE METEORICHE		PROGETTO: ARCH. MARCO GALERANI      ARCH. GIOVANNI SENSI	
		PROGETTO: ARCH. MARCO GALERANI      ARCH. GIOVANNI SENSI	
DIRETTORE: ANGELO ORLANDI      PIETRO MARAZZI		PROGETTO: ARCH. AIDA MORELLI      ING. CLAUDIO SANDELLA	
DATA: GENNAIO 2016		DATA: GENNAIO 2016	
OGGETTO: OPERE DI URBANIZZAZIONE RETE RACCOLTA ACQUE METEORICHE PLANIMETRIA			

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**